

Questo volume nasce per fare il punto della situazione sull'Alzheimer e altre Demenze in Campania, per una ricognizione della normativa e di dati specifici, nel tentativo di colmare il vuoto epidemiologico della nostra Regione nei confronti delle Persone con demenza e della non autosufficienza in generale, per rendere visibili i reali bisogni di chi soffre e di chi assiste: **la Persona fragile, la Famiglia, il Caregiver.**

Nasce in un momento di profonda crisi sociale, culturale, politica sia a livello nazionale che regionale; crisi legata soprattutto alla ristrettezza delle risorse, causata da un improprio utilizzo delle stesse che sta coinvolgendo vari settori, compreso quello dei servizi alla persona fragile, anziana, non autosufficiente, in particolare affetta da patologie cronico degenerative come l'Alzheimer. Persone non più in grado di chiedere aiuto, di difendersi, di dar voce ai propri bisogni: 900.000 casi di demenza e circa 3 milioni di Familiari in Italia. Dai 60.000 agli 80.000 casi, e più di 200.000 familiari in Campania.

**Chi si prenderà cura, domani, di queste Persone attualmente assistiti unicamente dai familiari? Da chi saranno assistiti e in che modo, con quali risorse, con quali competenze?**

Questi i temi affrontati dagli autori che illustrano i dati di dieci anni del Centro Ascolto AIMA e i bisogni emergenti a fronte di un quadro disarmante di una offerta largamente carente di servizi alla Persona.

Comunque c'è una cosa nata in questi anni che nessun Governo potrà "tagliare", la ritrovata capacità delle persone di essere uniti, insieme; la consapevolezza che da soli ci si sente impotenti ma che in tanti si può intraprendere la battaglia e sperare di uscirne vincitori perché come dice l'amico Dario "...L'AIMA può e deve diventare un'occasione maggiore per risvegliare la coscienza morale e civile di chi è deputato alla risoluzione dei problemi che ruotano intorno alla Malattia di Alzheimer. L'occasione di trasformare le nostre singole forze, in una forza unica, collettiva, dove la mia sofferenza è condivisa e sostenuta da chi ha il mio stesso problema. Ci sono splendide energie in questa città difficile che vanno orientate, guidate" (Musella et al. 2007).

AIMA Napoli Onlus (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer), è un'Associazione di Famiglie che nasce in Campania a gennaio dell'anno 2000 con sede principale a Napoli e gruppi operativi in altre città della Regione. Essa opera su base prevalentemente volontaria, e non persegue fini di lucro.

Si caratterizza nel tempo per l'impegno profuso a favore di una fascia di popolazione particolarmente delicata e fragile, individuabile soprattutto tra le persone anziane e/o affette da Demenza di Alzheimer ed alle loro Famiglie, traducendo in linee guida, progetti o servizi, i bisogni e le necessità concrete.

La cultura italiana della domiciliarità e del "prenderci cura", nasconde, da sempre, senza ombra di dubbio una forte richiesta di aiuto che AIMA, fin dagli esordi, si è proposta di provare ad intercettare ed alleviare.

La Mission dell'Associazione, infatti, rivolge l'attenzione su: **Care, Formazione, Ricerca ...Qualità**

*Caterina Musella, Sociologo, è dirigente presso il Servizio Centrale di Umanizzazione dei Percorsi Assistenziali dell'ASL Napoli 1 Centro e Presidente AIMA sezione Campania.*



Tutela del paziente fragile e sostegno alla Famiglia nella gestione di cura

# ALZHEIMER:

## COSTI DELL'ASSISTENZA E BISOGNI DELLE FAMIGLIE NELLA REGIONE CAMPANIA

1° Rapporto AIMA

A cura di  
**Caterina Musella**

Collana  
**Salute, Qualità e ben...ESSERE**  
Volume 4

**LUCIANOEDITORE**